



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**VITTORIO
BACHELET**

C O P E R T I N O

VIA VERDESCA, 1 - 73043 COPERTINO (LE) - TEL. 0832 933287 - WWW.IISSBACHELET COPERTINO.EDU.IT
PEO: LEIS039001@ISTRUZIONE.IT - PEC: LEIS039001@PEC.ISTRUZIONE.IT
CF 93039770750 - CODICE MECCANOGRAFICO: LEIS039001 - CODICE UNIVOCO: IPA UFPG4G

TECNICO
ECONOMICO
ECONOMICO OPZIONE SPORTIVA
TURISTICO
PROFESSIONALE
SERV. COMMERCIALI OPZ. PROMOZIONE PUBBLICITARIA
SERV. PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

ESAME DI STATO 2025

Conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe **V** sez. **S - SAN**

3° PERIODO – ISTRUZIONE ADULTI

Settore **Servizi**
Indirizzo **Servizi Socio Sanitari**
Opzione **Operatore Socio Sanitario**



COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Lingua e Letteratura Italiana	Prof. FRISENDA MATTIA
Storia	Prof. FRISENDA MATTIA
Lingua Inglese	Prof.ssa PISANELLO ANITA
Lingua Francese	Prof.ssa DE MITRI DANIELA
Matematica	Prof.ssa ABADIANNI ANNA PAOLA
Psicologia Gen. ed Applicata	Prof.ssa DURANTE SIMONA
Igiene e Cultura Med.-Sanit.	Prof.ssa CASAVECCHIA MARIAELENA
Tecnica Amm. Ed Econ. Sociale	Prof.ssa CAPUTO GIANFRANCO
Diritto e Legisl. Socio Sanitaria	Prof.ssa DONNO ANNAMARIA

Coordinatore di classe: Prof.ssa DURANTE SIMONA

Data di affissione all'albo: 15 maggio 2025

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giuseppe MANCO

Anno Scolastico 2024/2025



Esami di Stato 2025

Classe V sez. S - SAN

3° PERIODO - ISTRUZIONE ADULTI

SETTORE *SERVIZI*

INDIRIZZO *SERVIZI SOCIO SANITARI*

OPZIONE *OPERATORE SOCIO SANITARIO*

Materie	Docenti	Anni di permanenza nell' Istituto	Continuità nella classe nel triennio finale
Lingua e Lett. Italiana	Prof. FRISENDA MATTIA	3	SI
Storia	Prof. FRISENDA MATTIA	3	SI
Lingua Inglese	Prof.ssa PISANELLO ANITA	3	NO
Lingua Francese	Prof.ssa DE MITRI DANIELA	1	NO
Matematica	Prof.ssa ABADIANNI ANNA PAOLA	4	SI
Psicologia Gen. ed Applicata	Prof.ssa DURANTE SIMONA	3	SI
Igiene e Cultura Med.-Sanit.	Prof.ssa CASAVECCHIA MARIAELENA	1	NO
Tecnica Amm. Ed Econ. Sociale	Prof. CAPUTO GIANFRANCO	1	NO
Diritto e Legisl. Socio Sanitaria	Prof.ssa DONNO ANNAMARIA	9	NO
Educazione Civica	Prof.ssa DONNO ANNAMARIA	9	NO

Approvato dal Consiglio di classe come da verbale n. 5 del 09/05/2025.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giuseppe MANCO

SOMMARIO

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

- 1.1 Mission
- 1.2 PECUP
- 1.3 Obiettivi trasversali formativi programmati e conseguiti
 - 1.3.1 Obiettivi formativi
 - 1.3.2 Obiettivi di apprendimento
- 1.4 Il profilo del diplomato

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 2.1 Situazione in ingresso della classe
 - 2.1.1 Risultati dello scrutinio finale a.s. 2023-24
 - 2.1.2 Risultati dei test e/o prove di ingresso somministrate
- 2.2 Attività di consolidamento e/o approfondimento
- 2.3 Presentazione della classe ed excursus storico
 - 2.3.1 Caratteristiche del territorio e dell'utenza
 - 2.3.2 Profilo generale della classe
 - 2.3.3 Moduli di orientamento
 - 2.3.4 Progetti e attività
 - 2.3.5 Elementi caratterizzanti l'attività scolastica
- 2.4 Percorso formativo
 - 2.4.1 Tempi
 - 2.4.2 Contenuti disciplinari
 - 2.4.3 Materia oggetto della 2ª prova scritta
 - 2.4.4 Insegnamento CLIL
 - 2.4.5 Educazione Civica
 - 2.4.6 Metodologie didattiche
 - 2.4.7 Strumenti utilizzati
- 2.5 Valutazione degli apprendimenti
 - 2.5.1 Modalità (criteri e spazi) per l'ammissione all'Esame di Stato e l'attribuzione del credito scolastico
 - 2.5.2 Criteri per l'attribuzione dei crediti scolastici / formativi
 - 2.5.3 Criteri per la valutazione adottati nel corso dell'anno scolastico
 - 2.5.4 Valutazione degli alunni diversamente abili o con BES
 - 2.5.5 Strumenti di verifica
 - 2.5.6 Indicatori di valutazione estrapolati dal PTOF

Allegato 1: Griglia di valutazione delle prove scritte e del colloquio

Allegato 2: Programmi delle Discipline

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 MISSION

L'Istituto ha l'obiettivo, attraverso l'erogazione di servizi formativi rivolti agli studenti del proprio territorio, di potenziarne la capacità di apprendimento, agevolare l'inserimento nei cicli di studio successivi o nel mondo del lavoro e delle professioni e di formare cittadini che possano inserirsi positivamente nella società.

1.2 IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

Il riordino degli istituti professionali risponde all'esigenza di organizzare percorsi formativi quinquennali, finalizzati al conseguimento di un titolo di studio, fondati su una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale riferita a filiere produttive di rilevanza nazionale che a livello locale possono assumere connotazioni specifiche. I nuovi istituti professionali sono caratterizzati da un riferimento prioritario ai grandi settori in cui si articola il sistema economico nazionale, contraddistinti da applicazioni tecnologiche e organizzative che, in relazione alla filiera di riferimento, possono essere declinate in base alla vocazione del territorio, ai progetti di sviluppo locale e ai relativi fabbisogni formativi.

Gli elementi distintivi che caratterizzano gli indirizzi dell'istruzione professionale all'interno del sistema dell'istruzione secondaria superiore si basano, dunque, sull'uso di tecnologie e metodologie tipiche dei diversi contesti applicativi; sulla capacità di rispondere efficacemente alla crescente domanda di personalizzazione dei prodotti e dei servizi, che è alla base del successo di molte piccole e medie imprese del *Made in Italy*; su una cultura del lavoro che si fonda sull'interazione con i sistemi produttivi territoriali e che richiede l'acquisizione di una base di apprendimento polivalente, scientifica, tecnologica ed economica. A partire dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2010/2011 gli istituti professionali sono riorganizzati secondo le norme contenute nel regolamento, deliberato il 4 febbraio 2010, che riordina gli istituti professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Gli istituti professionali, di cui all'articolo 13 del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, fanno parte dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e successive modificazioni.

L'identità degli istituti professionali si caratterizza per una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale, che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisire attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico - economico.

I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, fanno acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali e consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

1.3 OBIETTIVI TRASVERSALI PROGRAMMATI E CONSEGUITI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

1.3.1 OBIETTIVI FORMATIVI

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; -utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali; -individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

1.3.2 PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE SERVIZI

Il profilo del settore dei servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell'indirizzo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;
- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;

- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

1.3.3 - SPAZI E ATTREZZATURE UTILIZZATI

Aula, libri di testo, appunti e dispense, testi online, biblioteca, laboratorio informatico multimediale, software didattico, manuali e dizionari, personal computer, riviste, videoproiettore, software, palestra, fotocopie, ambienti didattici digitali.

1.4 IL PROFILO DEL DIPLOMATO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi Socio Sanitari" opzione "Operatore Socio Sanitario" sa utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. In particolare, consegue le seguenti competenze specifiche:

- 1) Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
- 2) Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi professionali in diversi contesti/organizzativi/lavorativi.
- 3) Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazioni adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
- 4) Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane
- 5) Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.
- 6) Curare l'allestimento dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e dell'autonomia nel proprio ambiente di vita.
- 7) Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti nel territorio.
- 8) Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
- 9) Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e(o) disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
- 10) Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

2.1.1 RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DEL 2° PERIODO NELL'A.S. 2023/2024

Media generale	N° studenti $M < 6$	N° studenti $6 \leq M < 7$	N° studenti $7 \leq M < 8$	N° studenti $8 \leq M < 9$	N° studenti $9 \leq M \leq 10$	N° studenti promossi con debito
7.8	/	2	6	7	/	/

2.1.2 RISULTATI DEI TEST E/O PROVE D'INGRESSO SOMMINISTRATE A.S. 2024/2025

Livello	N° studenti
Basso (Gravemente insufficiente/insufficiente)	/
Medio/basso (mediocre)	2
Medio (sufficiente)	9
Medio/alto (buono)	4
Alto (ottimo/eccellente)	/

2.2 ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO E/O APPROFONDIMENTO

Materia	Modalità ¹	Tempi e durata ²	Finalità	Studenti destinatari
/	/	/	/	/

2.3 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE ED EXCURSUS STORICO

2.3.1 CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA

N. alunni iscritti	N. alunni Frequentanti	M	F	Alunni con disabilità (L. 104/1992)	Alunni con DSA³ (L. 170/2010)	Alunni con BES⁴ (Direttiva 27/12/2012)
16	15	4	11	/	/	/
Comuni di provenienza			Arnesano, Copertino, Leverano, Porto Cesareo, Salice Salentino, Veglie.			

2.3.2 PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe 5^A S SAN del corso serale, indirizzo "Servizi Socio-Sanitari", è composta da 16 alunni iscritti, dei quali 15 frequentanti (4 maschi e 11 femmine) tutti provenienti da diversi comuni della provincia di Lecce. Ha una composizione eterogenea, costituita da adulti e ragazzi che hanno seguito regolarmente il corso dell'anno precedente, secondo periodo (classe 3-4 S SAN) presso l'I.I.S.S. Bachelet.

Dal punto di vista didattico a seguito delle osservazioni e valutazioni emerse durante l'anno scolastico, si evince una suddivisione della classe in tre sottogruppi.

Un primo gruppo, in numero esiguo, dimostra di aver raggiunto dei buoni risultati nelle diverse discipline oggetto di studio, palesando sicurezza, autonomia e consapevolezza delle proprie capacità. Tali alunni dimostrano, di avere acquisito delle discrete ed omogenee conoscenze e competenze in tutte le materie, essendosi applicati con metodo e costanza.

Un altro gruppo, più numeroso, dimostra di avere più propensione ed impegno per alcune discipline, dove ottiene discreti risultati, mantenendo comunque in linea generale un rendimento sufficiente.

Il terzo gruppo ha raggiunto risultati sufficienti, con qualche difficoltà in alcune materie, dovuta soprattutto alla mancanza di conoscenze pregresse, ad un metodo di studio inadeguato e, talora, alle assenze un po' più frequenti per cause familiari, di lavoro o di salute.

Dal punto di vista disciplinare, la classe non presenta delle criticità degne di nota, in prevalenza gli alunni risultano essere rispettosi delle regole e dei ruoli del contesto scolastico. Da evidenziare, il comportamento di 4-5 alunni che frequentano con assiduità, manifestano un comportamento sempre corretto e rispettoso nei confronti dei docenti e del gruppo classe. Puntuali e precisi negli orari e nella consegna degli elaborati richiesti. Collaborano con i compagni offrendo supporto, comprensione, ed agendo da motivatori.

La frequenza alle lezioni è stata regolare per la maggior parte della classe, un ristretto gruppo di allievi ha accumulato un elevato numero di assenze e/o ingressi in ritardo che ne hanno compromesso il profitto in alcune materie.

In linea di massima gli alunni partecipano alle attività proposte in modo continuo, mostrando un buon interesse e un costante impegno per le attività didattico-formative. Una parte di loro partecipa al dialogo educativo e interagisce con gli insegnanti in modo adeguato e produttivo. Un'altra parte partecipa in modo discontinuo, mostrando uno scarso interesse e impegno incostante per le attività didattico-

formative, intervenendo raramente al dialogo educativo, interagendo con gli insegnanti in modo poco produttivo.

Per concludere, la classe presenta una valutazione didattico-disciplinare nel complesso positiva. Qualcuno, nonostante la buona motivazione, dimostra un impegno saltuario, dovuto anche a difficoltà oggettive di salute e problematiche familiari, raggiungendo comunque risultati sufficienti.

Si segnala il permanere di qualche difficoltà nella produzione scritta di Lingua e Letteratura Italiana.

2.3.3 – MODULI DI ORIENTAMENTO (DM 328/2022)

<i>ATTIVITÀ SVOLTA</i>	<i>DURATA</i>	<i>PARTECIPANTI</i>
Partecipazione al salone dell'Innovazione, della Tecnologia e dell'Orientamento. (SITO)	4	Intera classe
Presentazione del volume "Sulle orme della sclerosi multipla - La pienezza della vita" di Maria De Giovanni	4	Intera classe
Incontro Orientativo- ITS Agroalimentare - Locorotondo	3	Intera classe
Presentazione del libro Malbianco di Mario Desiati presso il convento delle Clarisse di Copertino	2	Intera classe
Incontro orientativo, tenuto dall'operatore socio-sanitario, A. Maria Greco, in servizio presso il Presidio Ospedaliero di Galatina	1	Intera classe
Incontro orientativo tenuto dal CRIS (Centro Ricerche Istruzione Sviluppo), Cittadella Universitaria di Poggiardo	4	Intera classe
Incontro con la prof.ssa M. V. Ronzino, autrice del romanzo "Con il sole dentro e poi"	2	Intera classe
Visita presso la Residenza Socio-Assistenziale (R.S.A.) e della Casa di Riposo Sant'Anna, a San Donato - Galugnano (LE)	4	Intera classe
Attività svolte in aula dai docenti curricolari	6	Intera classe

¹ **Modalità:** corsi di recupero, lezione frontale, gruppo tutorato, moduli per classi aperte, ricerche, problem solving, discussione di casi, etc

² **Tempi:** orario curricolare o extracurricolare, periodo (dal ... al ...), scansione settimanale dell'intervento, etc.

³ **Alunni con DSA:** Disturbi Specifici dell'Apprendimento - indicare nella presentazione della classe, **senza specificarne il nome**, la presenza di alunni con DSA, le eventuali misure dispensative e gli eventuali strumenti compensativi adottati che si desumono dal PDP.

⁴ **Alunni con BES:** Bisogni Educativi Speciali - indicare nella presentazione della classe, **senza specificarne il nome**, la presenza di alunni con BES e gli eventuali strumenti compensativi adottati (non sono permesse in questo caso misure dispensative) che si desumono dal PDP.

2.3.4 PROGETTI E ATTIVITÀ

Progetti “ Il Quotidiano in Classe”

2.3.5 - ELEMENTI CARATTERIZZANTI L'ATTIVITÀ DIDATTICA

La programmazione didattica è stata svolta in modo per lo più regolare, sebbene dovendo gli alunni conciliare frequenza scolastica e studio autonomo con attività lavorativa, impegni familiari e sociali, il suo andamento è stato fortemente condizionato, portando talora a rimodulazioni e/o riduzioni.

Le caratteristiche degli alunni frequentanti il corso serale hanno richiesto l'adozione di un approccio pratico e orientato all'applicazione, maggiormente spendibili nel loro lavoro o nella loro vita quotidiana, dunque enfatizzando l'apprendimento basato su casi reali, una intensa azione di personalizzazione, in virtù delle diverse esperienze di vita degli adulti, nonché la pratica del coinvolgimento attivo caratterizzata dal favore alle discussioni, al lavoro di gruppo e altro, al contempo valorizzando le conoscenze pregresse di ciascuno ed integrando le medesime nel processo di apprendimento.

Le prove di verifica (scritte, orali e pratiche) sono state effettuate, in ogni disciplina, in sintonia con quanto programmato. In particolare, per le verifiche orali, si precisa che sono state impostate soprattutto sulla verifica dei processi di apprendimento, piuttosto che solo sui contenuti, cercando di far evidenziare la capacità di creare collegamenti interdisciplinari e, comunque, fermo restando la verifica di nuclei fondanti delle varie discipline.

2.4 PERCORSO FORMATIVO

2.4.1 – TEMPI

ORE PREVISTE NEL CORSO DELL'ANNO (ORE SETT. CURRICOLARI X 33 SETT)	ORE EFFETTIVE GIÀ SVOLTE	ORE DA SVOLGERE FINO AL 7/06/2025
825	558	71

2.4.2 - CONTENUTI DISCIPLINARI

Per i contenuti disciplinari delle rispettive materie si rimanda ai programmi definitivi svolti e consegnati dai docenti al termine delle attività didattiche, che costituiscono parte integrante del presente documento.

2.4.3 - MATERIA OGGETTO DELLA 2ª PROVA SCRITTA

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 20 c. 1 e 2 dell'O.M. n° 67 del 31/3/2025, i candidati dovranno sostenere la seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica nella disciplina individuata dal D.M. n° 13 del 28/01/2025. La disciplina della seconda prova scritta sarà pertanto:

- **Igiene e Cultura Medico Sanitaria**

2.4.4 - INSEGNAMENTO CLIL

L'insegnamento CLIL in questa classe non è stato attivato.

2.4.5 - EDUCAZIONE CIVICA

REFERENTE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE A LIVELLO DI CONSIGLIO DI CLASSE: PROF.SSA DONNO ANNAMARIA

NUCLEO TEMATICO	1 - COSTITUZIONE
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscersi come persona e come cittadino alla luce della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, del dettato costituzionale e della normativa europea.- Promuovere la consapevolezza che il riconoscimento dei diritti è conseguenza di un lungo e faticoso percorso storico compiuto dall'umanità- Riconoscere i Diritti e i Doveri come "Bene supremo" dell'umanità da tutelare e difendere.- Saper distinguere i principali istituti contrattuali del lavoro e confrontarli con le disposizioni legislative generali sul lavoro e con la Costituzione.- Possedere gli strumenti argomentativi, critici, di informazione e di ricerca per la partecipazione consapevole e attiva al dibattito civico e culturale.
RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">- E' consapevole del valore storico- sociale della Costituzione italiana e della Carta dei Diritti internazionale ed europea.- Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici ed è capace di formulare risposte personali e argomentate.- Partecipa in modo corretto e costruttivo alla vita scolastica e sociale.- Conformo il proprio comportamento sulla base dei valori studiati, ponendosi come "sentinella della legalità e della pace" in contrasto a tutte le forme di disagio giovanile e dell'età adulta (bullismo, razzismo, xenofobia, sessismo, ecc...).- Assume consapevolezza del contesto storico e politico in cui la Costituzione è stata scritta, comprendendo ed interiorizzando la portata delle lotte per la libertà e i diritti civili.- E' consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.- Sa ricondurre le tematiche analizzate ai valori della Costituzione italiana, degli Statuti europei e delle Carte Internazionali.
CONTENUTI SVOLTI	<ul style="list-style-type: none">- Il processo di integrazione europea- La Costituzione europea e le organizzazioni internazionali- Organizzazioni che regolano il commercio internazionale- I diritti umani
DISCIPLINE COINVOLTE	<ul style="list-style-type: none">- Italiano/Storia- Diritto- Inglese- Psicologia Generale ed Applicata

NUCLEO TEMATICO	2 - LO SVILUPPO ECONOMICO E LA SOSTENIBILITÀ
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire la capacità di pensare e interpretare la natura sistemica del mondo, prendendo coscienza del proprio ruolo come cittadino che pensa globalmente e agisce localmente. - Riconoscere criticamente la diversità ambientale e culturale nelle forme in cui si manifesta come un valore e una risorsa da proteggere al fine di garantire, in chiave dinamica, la nostra sicurezza identitaria. - Promuovere la partecipazione attiva dei cittadini per affrontare questioni ambientali e sociali, incoraggiando pratiche come il volontariato, l'attivismo e l'impegno civico
RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Sa opportunamente cogliere le interrelazioni fra il proprio ambiente-territorio e il contesto statale e/o internazionale più ampio. - Sa riconoscere criticamente la diversità ambientale e culturale come un valore e una risorsa da proteggere. - Si rende promotore, nei vari contesti sociali e privati, di comportamenti e pratiche per favorire la partecipazione attiva di cittadinanza
CONTENUTI SVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> - Problematiche ambientali e climatiche e relative politiche europee - Concetto di economia circolare - Tutela, salvaguardia e promozione dell'ambiente artistico, materiale e immateriale
DISCIPLINE COINVOLTE	<ul style="list-style-type: none"> - Diritto - Igiene - Francese

NUCLEO TEMATICO	3 - CITTADINANZA DIGITALE
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Gestire le informazioni ricavate dalla rete in maniera responsabile, matura e consapevole dei diritti e dei doveri di ciascuno - Sapere utilizzare in maniera critica e consapevole: <ul style="list-style-type: none"> - blog, - sito web, - Instagram, - pagina Facebook, - canale Youtube
RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisisce una coscienza critica delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e dell'età adulta ed esercita consapevolmente i diritti della cittadinanza digitale. - Sa gestire consapevolmente e sa tutelare responsabilmente i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi. - Rispetta i dati e le identità altrui utilizzando e condividendo informazioni personali identificabili proteggendo se stesso e gli altri.
CONTENUTI SVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> - Eventuali percorsi di educazione imprenditoriale (ad es. collaborazione con piattaforme accreditate e realizzazione di attività per lo sviluppo delle competenze imprenditoriali. - Lo spazio digitale. Il digital divide: accesso al mondo dell'informazione e discriminazione sociale. - Creazione e gestione consapevole degli 'spazi digitali scolastici' o canali dedicati destinati alla condivisione dei percorsi trasversali attivati e alla socializzazione dei risultati e conseguiti: blog, sito web, Instagram, pagina Facebook, Youtube. - Regolamento europeo sulla privacy

DISCIPLINE COINVOLTE	<ul style="list-style-type: none"> - Matematica - Tecnica Amministrativa - Italiano/Storia - Diritto
-----------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

2.4.6 - METODOLOGIE DIDATTICHE

Disciplina	Lezione frontale	Lezione Partecipata	Letture ed analisi del testo	Lavoro di gruppo	Discussione GUIDATA	Mappature	Laboratorio	Problem solving	Lezione multimediale	Attività extra-curricolari
Lingua e Lett. Italiana	X	X	X	X	X	X				
Storia	X	X		X	X	X				
Lingua Inglese	X	X		X						
Lingua Francese	X	X		X	X	X		X		
Matematica	X	X		X	X	X		X	X	
Psicologia Gen. ed Applicata	X	X		X	X	X		X	X	
Igiene e Cultura Med.-Sanit.	X	X			X	X		X	X	
Tecnica Amm. Ed Econ. Sociale	X	X		X	X				X	
Diritto e Legisl. Socio Sanitaria	X	X			X	X		X		
Educazione Civica	X	X			X	X		X	X	

2.4.7 - STRUMENTI UTILIZZATI

Disciplina	Testo ed Appunti	Dispense	Laboratorio Informatico	Laboratorio	Tecnologie informatiche CD - Videoproiettore	DVD Video-Audio	Piattaforme digitali in modalità sincrona	Piattaforme digitali in modalità asincrona	Palestre interne e Campi esterni
Lingua e Lett. Italiana	X	X					X		
Storia	X	X					X		
Lingua Inglese	X	X							
Lingua Francese	X	X					X		
Matematica	X	X			X		X		
Psicologia Gen. ed Applicata	X	X					X		
Igiene e Cultura Med.-Sanit.	X	X					X		
Tecnica Amm. Ed Econ. Sociale	X	X			X	X			
Diritto e Legisl. Socio Sanitaria	X	X							
Educazione Civica	X	X			X		X		

2.5 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

2.5.1 – MODALITÀ PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO E L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato, ai sensi dell'art. 3 c. 1 dell'O.M. n° 67/2025:

a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:

- i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;
- ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
- iii. svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Inoltre, ai sensi dell'art. 13, cc. 1 e 2 lett. d) del D. Lgs. 13/04/2017 n. 62, nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

2.5.2 - CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI / FORMATIVI

Per l'attribuzione del credito scolastico, l'art. 11 dell'OM 67/2025 così recita: "Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo."

Tabella A – Attribuzione credito scolastico

Medie dei voti	Fasce di credito III Anno	Fasce di credito IV Anno	Fasce di credito V Anno
M < 6	--	--	7 - 8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

In base alla media dei voti si attribuisce il minimo previsto dalla banda di oscillazione, se la frazione decimale è inferiore a 0,50. Solo in questo caso, viene attribuito un ulteriore punto a condizione che il punteggio complessivo relativo ai seguenti tre indicatori sia maggiore di 0,50:

Impegno e interesse nella partecipazione didattica educativa e alle attività curriculari comprese quelle integrative obbligatorie e quelle connesse all'insegnamento della Religione o alternative (alunni che non si avvalgono di tale insegnamento)		Impegno e interesse nella partecipazione alle attività POF integrative pomeridiane (Obiettivi Piano Integrato, Educazione alla salute, Olimpiadi di Informatica, Olimpiadi di Inglese, Patente Europea ecc)		Frequenza curriculare	
Diligente	Costante	Diligente	Costante	Assidua	Regolare
0,49	0,24	0,21	0,04	0,30	0,10
Peso 49%		Peso 21%		Peso 30%	

Il medesimo punto viene attribuito anche in presenza di **attività formative esterne** certificate, dalle quali derivino reali competenze coerenti con il tipo di corso frequentato, nonché in attività di volontariato e nel campo delle donazioni (es. donatori di sangue), a condizione che almeno uno dei tre indicatori scolastici sia al **massimo**. Il riconoscimento del credito formativo è di esclusiva competenza e discrezione del Consiglio di Classe, nel rispetto dei criteri di uniformità stabiliti dal Collegio Docenti.

L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il **punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico**, spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, **possa essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi**.

2.5.3 – CRITERI PER LA VALUTAZIONE ADOTTATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

Il processo di valutazione è stato considerato a più livelli:

- diagnostico** volto ad accertare le situazioni di partenza e i prerequisiti per gli apprendimenti successivi in itinere;
- formativo** finalizzato a personalizzare gli interventi didattici in funzione dello sviluppo dei processi di apprendimento individuali e collettivi;
- sommativo** finalizzato ad accertare il grado individuale di apprendimento di ciascun alunno declinato in acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Le verifiche sono state effettuate attraverso l'utilizzo di una pluralità di strumenti. Per la correzione si è fatto ricorso a griglie strutturate, elaborate dai dipartimenti, sulla base degli indicatori di valutazione concordati dal Consiglio di Classe e approvate dal Collegio dei Docenti in modo da garantire il più possibile l'obiettività del giudizio espresso;
- auto-valutativo** diretto a coinvolgere gli stessi alunni nel processo di valutazione.

La valutazione generale degli apprendimenti è avvenuta con cadenza quadrimestrale.

2.5.4 - VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ O CON BES.

Per gli alunni con disabilità si è proceduto alla predisposizione di un'apposita Relazione, che insieme al Piano Educativo Individualizzato, alla Relazione finale costituiscono parte integrante del presente documento. **Per evidenti motivi di privacy, tale documentazione non sarà pubblicata all'albo**, ma consegnata, per consentire le deliberazioni necessarie, al Presidente della Commissione.

In presenza di alunni con BES, si sono adottate modalità di valutazione che consentono di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione delle misure compensative e dispensative come previsto dalla normativa vigente in merito a disabilità, DSA e altre tipologie di Bisogni Educativi Speciali e dall'OM degli Esami di Stato.

Le misure compensative e dispensative adottate, per ovvi motivi di privacy, saranno specificati nei rispettivi PDP inclusi nei fascicoli personali dei candidati.

Per quanto riguarda l'adozione delle strategie metodologico-didattiche si rinvia al PTOF per l'a.s. 2024/25.

2.5.5 – STRUMENTI DI VERIFICA

Gli strumenti utilizzati per le verifiche sono stati:

Disciplina	Verifiche scritte / grafiche	Interrogazioni orali / Colloqui	Prove oggettive	Test	Esercizi pratici	Prove strutturate	Traduzioni	Reading comprehension	Analisi di testo / immagine	Lezione partecipata
Lingua e Lett. Italiana	x	x								
Storia	x	x								
Lingua Inglese	x	x				x	x	x	x	x
Lingua Francese	x	x								
Matematica	x	x			x					x
Psicologia Gen. ed Applicata	x	x								x
Igiene e Cultura Med.-Sanit.	x	x								x
Tecnica Amm. Ed Econ. Sociale	x	x		x		x				
Diritto e Legisl. Socio Sanitaria		x			x					x
Educazione Civica	x	x								x

2.5.6 – INDICATORI DI VALUTAZIONE ESTRAPOLATI DAL PTOF.

Per gli indicatori di valutazione si rinvia ai criteri inseriti nel PTOF per l'a.s. 2024/25.

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE
DELLE
PROVE SCRITTE
E DEL
COLLOQUIO**

(Allegato A all'O.M. n° 67/2025)



ESAME DI STATO - A.S. 2024/25

COMMISSIONE _____

PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

CANDIDATO/A: _____

CLASSE V SEZ. S - SAN

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI								PUNTI ATTRIBUITI
	0	1-3	4-5	6	7	8	9	10	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	assenti	confuse e imprecise	parzialmente efficaci e poco puntuali	accettabile	adeguate	corrette sicure	efficaci	accurate ed efficaci	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	assenti	scarse	parziali	accettabili coerenti	adeguate	corrette sicure	efficaci	complete	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	assenti	scarse	poco presenti e parziali	accettabili	adeguate	corrette sicure	efficaci	complete	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	assente	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi);	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi);	accettabili	adeguata	corrette sicure	efficaci	complete	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	assenti	scarse	parzialmente presenti	attendibili	adeguate	esaurienti e puntuali	sicure e approfondite	complete	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	assenti	scarse e/o scorrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corretti	attendibili	lineari, nel complesso efficaci	esaurienti e puntuali	persuasive	originali complete	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI								
	0	1-3	4-5	6	7	8	9	10	
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI DALLA CONSEGNA	assente	scarso	parziale incompleto	accettabile	adeguato	puntuale	sicuro	completo	
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	assente	scarsa	imperfetta lacunosa	attendibile	adeguata	esauriente e puntuale	sicura approfondita	completa	
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA)	assente	scarsa	Imperfetta lacunosa	accettabile	adeguata	esauriente e puntuale	sicura e approfondita	completa	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	assente	scarsa	approssimativa	attendibile	lineare	articolata	efficace	presente	

(1) Il punteggio totale diviso 5 con arrotondamento, dell'eventuale decimale, per eccesso se maggiore o uguale a 0.50, per difetto nel caso contrario.

DATA ___/___/2025

I COMMISSARI

PUNTEGGIO TOTALE
(in centesimi)

PUNTEGGIO DELLA PROVA
(in ventesimi) ⁽¹⁾

___/20

IL PRESIDENTE





ESAME DI STATO - A.S. 2024/25

COMMISSIONE _____

PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

CANDIDATO/A: _____

CLASSE V SEZ. S - SAN

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI								PUNTI ATTRIBUITI
	0	1-3	4-5	6	7	8	9	10	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	assenti	confuse e imprecise	parzialmente efficaci e poco puntuali	accettabile	adeguate	corrette sicure	efficaci	accurate ed efficaci	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	assenti	scarse	parziali	accettabili coerenti	adeguate	corrette sicure	efficaci	complete	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	assenti	scarse	poco presenti e parziali	accettabili	adeguate	corrette sicure	efficaci	complete	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	assente	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi);	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi);	accettabili	adeguata	corrette sicure	efficaci	complete	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	assenti	scarse	parzialmente presenti	attendibili	adeguate	esaurienti e puntuali	sicure e approfondite	complete	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	assenti	scarse e/o scorrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corretti	attendibili	lineari, nel complesso efficaci	esaurienti e puntuali	persuasive	originali complete	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI								
	0	1-3	4-5	6	7	8	9	10	
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	assente	scarso	parziale incompleto	accettabile	adeguato	puntuale	sicuro	completo	
	0	1-4	5-8	9	10-11	12-13	14	15	
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	assente	scarsa	imperfetta lacunosa	attendibile	adeguata	esauriente e puntuale	sicura approfondita	completa	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	assente	scarsa	Imperfetta lacunosa	accettabile	adeguata	esauriente e puntuale	sicura e approfondita	completa	

(1) Il punteggio totale diviso 5 con arrotondamento, dell'eventuale decimale, per eccesso se maggiore o uguale a 0,50, per difetto nel caso contrario.

DATA / /2025

I COMMISSARI

PUNTEGGIO TOTALE
(in centesimi)

PUNTEGGIO DELLA PROVA
(in ventesimi) ⁽¹⁾

___/20

IL PRESIDENTE





ESAME DI STATO - A.S.2024/25

COMMISSIONE _____

PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

CANDIDATO/A: _____

CLASSE V SEZ. S - SAN

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI								PUNTI ATTRIBUITI
	0	1-3	4-5	6	7	8	9	10	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	assenti	confuse e imprecise	parzialmente efficaci e poco puntuali	accettabile	adeguate	corrette sicure	efficaci	accurate ed efficaci	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	assenti	scarse	parziali	accettabili coerenti	adeguate	corrette sicure	efficaci	complete	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	assenti	scarse	poco presenti e parziali	accettabili	adeguate	corrette sicure	efficaci	complete	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	assente	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi);	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi);	accettabili	adeguata	corrette sicure	efficaci	complete	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	assenti	scarse	parzialmente presenti	attendibili	adeguate	esaurienti e puntuali	sicure e approfondite	complete	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	assenti	scarse e/o scorrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corretti	attendibili	lineari, nel complesso efficaci	esaurienti e puntuali	persuasive	originali complete	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI								
	0	1-4	4-5	6	7	8	9	10	
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	assente	scarso	parziale incompleto	accettabile	adeguato	puntuale	sicuro	completo	
	0	1-4	5-8	9	10-11	12-13	14	15	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	assente	scarsa	imperfetta lacunosa	attendibile	adeguata	esauriente e puntuale	sicura approfondita	completa	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	assente	scarsa	Imperfetta lacunosa	accettabile	adeguata	esauriente e puntuale	sicura e approfondita	completa	

(1) Il punteggio totale diviso 5 con arrotondamento, dell'eventuale decimale, per eccesso se maggiore o uguale a 0.50, per difetto nel caso contrario.

PUNTEGGIO TOTALE
(in centesimi)

DATA ___/___/2025

I COMMISSARI

PUNTEGGIO DELLA PROVA
(in ventesimi) ⁽¹⁾

___/20

IL PRESIDENTE





ESAME DI STATO - A.S. 2024/25

COMMISSIONE _____

SECONDA PROVA SCRITTA: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

CANDIDATO/A: _____

CLASSE V SEZ. S - SAN

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
PADRONANZA DELLE CONOSCENZE DISCIPLINARI RELATIVE AI NUCLEI FONDANTI DELLA/E DISCIPLINA/E CARATTERIZZANTE/I L'INDIRIZZO DI STUDI.	BASE NON RAGGIUNTO: Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo inadeguato.	0 - 2	
	BASE: È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3	
	INTERMEDIO: È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione articolata.	4	
	AVANZATO: È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione ampia e approfondita.	5	
PADRONANZA DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI SPECIFICHE DI INDIRIZZO RISPETTO AGLI OBIETTIVI DELLA PROVA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ANALISI E COMPrensIONE DEI CASI E/O DELLE SITUAZIONI PROBLEMATICHE PROPOSTE E ALLE METODOLOGIE TEORICO/PRACTICHE UTILIZZATE NELLA LORO RISOLUZIONE.	BASE NON RAGGIUNTO: Non ha acquisito la necessaria capacità di analisi per la comprensione della traccia o è stata acquisita in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0 - 2	
	BASE: La capacità di analisi per la comprensione della traccia è acquisita in modo accettabile.	3 - 4	
	INTERMEDIO: La capacità di analisi per la comprensione della traccia è acquisita in maniera corretta e appropriata, con collegamenti articolati	5 - 6	
	AVANZATO: La capacità di analisi per la comprensione della traccia è acquisita in maniera corretta e appropriata, con collegamenti articolati e approfonditi.	7	
COMPLETEZZA NELLO SVOLGIMENTO DELLA TRACCIA, COERENZA/CORRETTEZZA NELL'ELABORAZIONE.	BASE NON RAGGIUNTO: La traccia è sviluppata in modo superficiale e disorganico.	0 - 1	
	BASE: La traccia è sviluppata in modo parziale, con risultati ed elaborati tecnici non sempre coerenti/corretti.	2	
	INTERMEDIO: La traccia è sviluppata in modo esaustivo, con risultati ed elaborati tecnici non sempre coerenti/corretti.	3	
	AVANZATO: La traccia è sviluppata in modo completo, con risultati ed elaborati tecnici coerenti/corretti.	4	
CAPACITÀ DI ARGOMENTARE, DI COLLEGARE E DI SINTETIZZARE LE INFORMAZIONI IN MODO CHIARO ED ESAURIENTE, UTILIZZANDO CON PERTINENZA I DIVERSI LINGUAGGI SPECIFICI.	BASE NON RAGGIUNTO: È in grado di argomentare in modo scorretto o stentato, non collegando le informazioni e utilizzando un linguaggio specifico inadeguato.	0 - 1	
	BASE: È in grado di argomentare in modo superficiale, con collegamenti non sempre adeguati e utilizzando parzialmente un linguaggio specifico in modo pertinente.	2	
	INTERMEDIO: È in grado di argomentare in modo corretto, con collegamenti anche non sempre coerenti e utilizzando un linguaggio specifico in modo adeguato.	3	
	AVANZATO: È in grado di argomentare in modo corretto, con collegamenti coerenti e utilizzando un linguaggio specifico in modo adeguato	4	

(1) Il punteggio della prova, risultante dalla somma dei punteggi dei singoli indicatori, in presenza di numeri decimali, viene approssimato per eccesso se il decimale è maggiore o uguale a 0.50, per difetto nel caso contrario.

DATA ___/___/2025

PUNTEGGIO
PROVA ⁽¹⁾

___ / 20

I COMMISSARI



IL PRESIDENTE



ESAME DI STATO A.S. 2024/25

COMMISSIONE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

(Allegato A all'O.M. n° 67/2025)

CANDIDATO/A: _____

CLASSE V SEZ. S - SAN

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	Punteggio
1. ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI E DEI METODI DELLE DIVERSE DISCIPLINE DEL CURRICOLO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE D'INDIRIZZO	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0,5 - 1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1,5 - 2,5
	III	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3 - 3,5
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	4 - 4,5
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5
2. CAPACITÀ DI UTILIZZARE LE CONOSCENZE ACQUISITE E DI COLLEGARLE TRA LORO	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,5 - 1
	II	E' in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,5 - 2,5
	III	E' in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3,5
	IV	E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4,5
	V	E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5
3. CAPACITÀ DI ARGOMENTARE IN MANIERA CRITICA E PERSONALE, RIELABORANDO I CONTENUTI ACQUISITI	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,5 - 1
	II	E' in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,5 - 2,5
	III	E' in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3,5
	IV	E' in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4,5
	V	E' in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
4. RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE E SEMANTICA, CON SPECIFICO RIFERIMENTO AL LINGUAGGIO TECNICO E/O DI SETTORE, ANCHE IN LINGUA STRANIERA	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,5
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,5
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5
5. CAPACITÀ DI ANALISI E COMPrensione DELLA REALTÀ IN CHIAVE DI CITTADINANZA ATTIVA A PARTIRE DALLA RIFLESSIONE SULLE ESPERIENZE PERSONALI	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,5
	II	E' in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	E' in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,5
	IV	E' in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	E' in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5

(1) Il totale, risultante dalla somma dei punteggi dei singoli indicatori, in presenza di numeri decimali, viene approssimato per eccesso se il decimale è maggiore o uguale a 0.50.

TOTALE⁽¹⁾

DATA ___/___/2025

I COMMISSARI



IL PRESIDENTE
